



URBINO

Via Beato Mainardo, 4
Tel. e Fax 0722/4778
ilnuovoamico@arcidiocesurbino.it

Ritornate a me con tutto il cuore con digiuni, con pianti e con lamenti

Urbino

DI ANDREAS FASSA

Mercoledì 17 febbraio, con il rito penitenziale della benedizione ed imposizione delle ceneri, inizierà la quaresima. Un rito ed un momento che lo scorso anno ci è stata negata all'ultimo a motivo delle restrizioni imposte dalla pandemia. Ed, in questo senso, un momento atteso dalla comunità cristiana. In cattedrale ad Urbino l'arcivescovo mons. Giovanni Tani presiederà la santa messa delle ore 18.

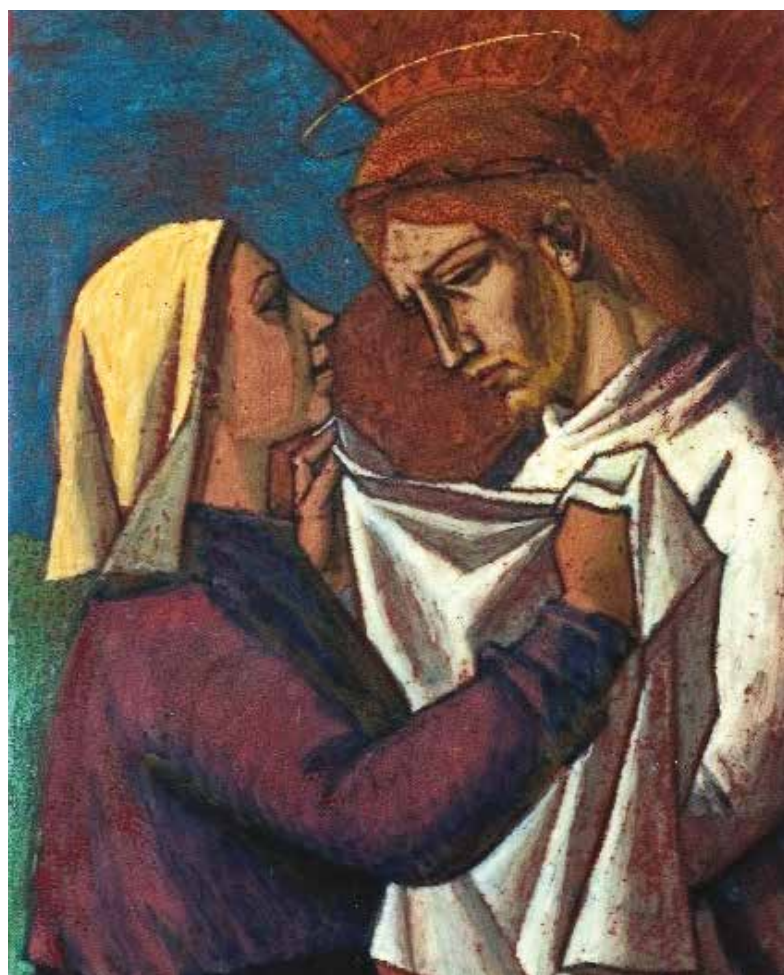
Tempo forte. La quaresima è il "tempo forte" che precede la celebrazione della *Pasqua* e dura *quarantaquattro giorni* (partendo dal mercoledì delle Ceneri). Tale periodo è caratterizzato dall'invito alla *conversione a Dio*. Sono pratiche tipiche della quaresima il *digiuno* (il mercoledì delle ceneri ed il venerdì santo) e altre forme di penitenza (ad esempio l'astinenza dalle carni ogni venerdì), la *preghiera* più intensa (pensiamo al "pio esercizio" della *Via Crucis*, nel quale si ripercorre il cammino di Gesù verso il calvario o a varie occasioni di ascolto e meditazione della Parola di Dio che verranno messe in cantiere nelle nostre comunità) e la pratica della carità. In molte parrocchie e comunità, anche della nostra Arcidiocesi, in questi quaranta giorni saranno attuate particolari iniziative di *carità* fattiva, a favore dei poveri (vicini e lontani).

Quaranta giorni. La Quaresima, e più in generale il periodo dei "quaranta giorni", ha un forte significato nella simbologia biblica: il numero quaranta – siano giorni o anni non importa – dice riferimento al tempo della preparazione e della purificazione. Molti eventi biblici ne fanno esplicito riferimento, tanto nell'Antico, quanto nel Nuovo Testamento. Nel Nuovo Testamento, il riferimento principale e senz'altro dato dai quaranta giorni che Gesù, dopo il suo battesimo nel Giordano passò digiunando nel deserto, prima di essere tentato (senza successo) dal diavolo e dare così inizio al suo ministero pubblico fino al compimento del suo mistero pasquale, mistero di morte e di resurrezione.

Benedizioni. All'interno del periodo quaresimale si svolge anche il sempre proficuo incontro con le famiglie nel contesto della tradizionale benedizione pasquale, popolarmente definita come "benedizione delle case". Le ormai a tutti note limitazioni in vigore da un anno

Quaresima digiuno e carità

I "quaranta giorni" sono il periodo più intenso dell'anno liturgico, cui per tradizione si lega il momento della benedizione pasquale delle famiglie



hanno troncato sul nascere questo momento molto atteso dai parroci e dalle famiglie. E non sono pochi i parrochiani che avvicinandosi la quaresima si chiedono e chiedono ai loro sacerdoti se, quando ed in quale modalità si terranno in questo 2021 le benedizioni. Questo attuale tema è stato fatto anche oggetto di confronto nell'ultimo incontro online tra il nostro Arcivescovo ed il clero diocesano. Naturalmente non è stata data soluzione univoca, a livello di metodo, mons. Tani

ha chiesto espressamente e saggiamente di "non passare di casa in casa". A fronte di questo prudenziale presupposto si apre per le nostre comunità un ventaglio di possibilità alternative che i nostri sacerdoti stanno accuratamente vagliando con i loro più stretti collaboratori. Sarà sicuramente l'occasione propizia per iniziare a vivere in modo nuovo un rito antico. Accompagniamo questo speciale momento di discernimento pastorale e comunitario con la nostra preghiera.

Vita Consacrata
DI GIUSEPPE MAGNANELLI

Maestre Pie Venerini Educare per liberare

È stata questa la missione principale di Santa Rosa Venerini di cui ricorre in questi giorni il giorno di nascita. Vedendo la drammatica condizione delle fanciulle della sua città di Viterbo e dei territori limitrofi, decise di dar vita con l'aiuto di alcune coetanee, al "progetto donna", ovvero ad un piano di formazione per liberarle dalla solitudine e dall'ignoranza, in modo da rendere visibile il piano iscritto da Dio in ogni creatura. Essendo una ragazza decisa e volitiva, non perdettero tempo nell'attuare il suo progetto. Dalla nascita in Italia, della prima scuola pubblica femminile, datata 1685, Rosa Venerini ne aprì tante altre in paesi e città di varie diocesi dell'Italia centrale, a seguito delle continue richieste di cardinali, vescovi e nobili. Ad Urbino, la prima scuola di questa Congregazione religiosa risale al 1733 su richiesta del cardinale Annibale Albani, nipote di papa Clemente XI. Nei secoli successivi le strutture di queste religiose subirono alterne vicende di chiusura e riaperture, fino a risiedere nel secolo scorso, prima in piazza S. Andrea, poi a Palazzo Palma in via Mazzini, donato nel 1965 dalla contessa Giulia Galamini, in memoria del figlio caduto in guerra. Attualmente tale struttura viene denominata "Pensionato

Maria Immacolata - Maestre Pie Venerini". All'interno della comunità religiosa, guidata dalla superiora Sr. Marcella, sono presenti le suore Marilena, Claudia ed Elettra che dedicano la loro attività alla formazione e promozione umana e cristiana, nella scuola statale dell'infanzia, nell'assistenza agli Scout, nell'insegnamento del catechismo e nella crescita spirituale dei ragazzi universitari. Da alcuni decenni inoltre, questo luogo, per la sua collocazione al centro della città, viene scelto da molte studentesse come residenza per il loro percorso universitario. Nei locali di Palazzo Palma è stata aperta negli anni scorsi una sala studio che è frequentato da giovani, guidati da padre Luca Gabrielli, responsabile della parrocchia universitaria e da Sr. Marilena. Ultimamente i ragazzi hanno istituito un giornalino dal titolo "circolo culturale giovanile magazine", in cui propongono i loro contributi formativi e culturali a livello multidisciplinare. Questi giovani coadiuvano anche le catechiste, a cominciare da Sr. Marilena, nella parrocchia di Mazzaferro, come pure periodicamente si impegnano a favore degli ospiti della casa per anziani. Pertanto si potrebbe ben dire che anche loro vivono la missione di Rosa Venerini: "educare per liberare".

RIPARTIAMO E INVESTIAMO INSIEME.

Banca di Pesaro la prima e unica Banca locale.



BANCA ADERENTE AL



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali del prodotto, visitate il sito www.bancadipesaro.it o il numero verde 800 20 20 20. Il servizio di informazioni è disponibile dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18, presso tutte le Agenzie della Banca e sul sito della banca www.bancadipesaro.it.